ALLEGATO A

SELEZIONE INTERNA PER TITOLI ED ESAMI RISERVATA AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO DELL'AGENZIA PER LE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI CON QUALIFICA DI "CAPO-SERVIZIO" DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO GIORNALISTICO.

ART. 1
Oggetto della selezione

E' indetta una selezione interna per titoli ed esami riservata al personale a tempo indeterminato dell'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale per la copertura di n. 4 posti con qualifica di "Capo-servizio" del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico.

Le modalità di partecipazione alla selezione e quelle di svolgimento della stessa sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla legge regionale 8 gennaio 2009, n.1 e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento regionale 24 dicembre 1999, n.5.

La Regione Toscana garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro[1].

L'Amministrazione regionale si riserva di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare in qualsiasi momento con decreto motivato il presente avviso di selezione.

ART. 2
Requisiti per la partecipazione

Per la partecipazione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. essere dipendente a tempo indeterminato nella dotazione organica dell'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale con la qualifica di "Redattore";

2. avere una anzianità di servizio a tempo indeterminato presso l'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale di almeno 6 mesi nella qualifica di "Redattore";

3. essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore (diploma di maturità);

4. essere in possesso dell'Iscrizione all'Ordine dei giornalisti.

[1] D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246, legge 10/04/91 n. 125 e della legge regionale 20 luglio 1992, n. 32.

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

ART. 3
Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice utilizzando, anche in copia fotostatica, esclusivamente l'apposito modulo allegato, deve essere spedita a mezzo di raccomandata *entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana*, ed indirizzata alla Regione Toscana, Direzione generale Organizzazione e sistema informativo, Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento"- Viale Toscana 21, 50127 Firenze.
A tal fine fa fede la data del timbro postale di partenza.
Le domande spedite prima della pubblicazione del presente avviso o oltre il termine di scadenza sopra indicato sono irricevibili.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: **DOMANDA S.I. CAPO-SERVIZIO C.R. 04/09.**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (che dovrà essere comunicato tempestivamente esclusivamente mediante raccomandata A.R.), né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda può altresì essere consegnata a mano, esclusivamente dall'interessato o da altra persona che presenti fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, presso il Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento"– Pal. C II piano – Viale Toscana, 21 Firenze, nei giorni: martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:
1. il nome e cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza, numero di matricola;
2. il riferimento alla selezione a cui si intende partecipare;
3. di essere in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente avviso di selezione;
4. l'eventuale possesso dei titoli valutabili secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente avviso di selezione;
5. l'eventuale possesso dei titoli che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi della vigente normativa, con specificazione dei titoli stessi (vedi art.9);
6. l'indirizzo e-mail (privato o di lavoro al fine di semplificare parte delle comunicazioni) e l'indirizzo di domicilio presso il quale devono pervenire a ogni effetto le comunicazioni relative alla selezione con esatta indicazione del numero di C.A.P. e del recapito telefonico. I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione esclusivamente per iscritto, mediante

raccomandata A.R.. I candidati non possono indicare come recapito la sede di servizio;

7. che le dichiarazioni rese nella domanda sono documentabili.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum del candidato datato e firmato, al fine di procedere alla valutazione dei titoli ai sensi dell'art.7 dell'Avviso.

In calce alla domanda l'interessato deve apporre la propria firma.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, dell'ausilio eventualmente necessario, nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, con riferimento al proprio handicap.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà[2]. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000.

Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore[3].

La firma in calce alla domanda deve essere scritta per esteso e non è soggetta ad autenticazione[4].

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione l'omissione nella domanda della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa, e/o di una delle dichiarazioni riportate dal punto 1) al punto 3), a meno che tali indicazioni non siano desumibili dalla domanda stessa o da documentazione eventualmente allegata.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di consentire la regolarizzazione dell'omissione della firma del candidato qualora, a suo insindacabile giudizio, i tempi tecnici di svolgimento della selezione lo consentano.

L'ammissione dei candidati alla prova di selezione è effettuata sulla base dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione. La nomina dei vincitori è in ogni caso subordinata alla successiva verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, secondo quanto previsto dal successivo art. 10.

ART. 4
Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è costituita in conformità delle disposizioni di cui all'art.12 del regolamento n. 5/1999.

[2]Articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
[3]Articolo 38, comma 3, del D.P.R. 445/2000.
[4]Articolo39 del D.P.R. 445/2000.

La Commissione nella prima riunione stabilisce il termine per la conclusione dei propri lavori e lo comunica alla Direzione generale Organizzazione e sistema informativo, Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento"; questi devono comunque concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta.

Il termine per la conclusione dei lavori della Commissione viene pubblicato, a cura della struttura regionale Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento", sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.).

ART. 5

Prove di esame

Le prove di esame consistono in una PROVA SCRITTA ed una PROVA ORALE.

La PROVA SCRITTA consisterà in un elaborato a carattere teorico-pratico volto ad accertare la conoscenza del candidato sulle materie sotto indicate, e che potrà prevedere anche la simulazione di riunioni redazionali per la copertura giornalistica di casi di cronaca:

1. Diritto regionale, con particolare riferimento allo Statuto e all'organizzazione della Regione Toscana;
2. Legislazione nazionale e normativa in materia di stampa;
3. Aspetti del sistema dei media nazionale e internazionale;
4. Organizzazione della redazione nelle testate giornalistiche;
5. Procedure e modalità organizzative di realizzazione di un prodotto giornalistico;
6. Elementi di storia italiana degli ultimi 50 anni.

La PROVA ORALE consisterà in un colloquio sulle materie della prova scritta ed eventuale simulazione di riunioni redazionali in casi di scuola.

La prova scritta si intende superata se il candidato riporta la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata se il candidato raggiunge una votazione di almeno 18/30.

Le sedute della prova orale sono pubbliche.

I risultati della prova scritta sono portati a conoscenza dei candidati mediante pubblicazione sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it all'interno della sezione "Opportunità" sotto la voce "Concorsi banditi dalla Regione Toscana" dalla data indicata dalla Commissione in sede di prova.

In caso di impossibilità a procedere in questo modo, sarà data comunicazione dell'esito della prova mediante idonea comunicazione.

I candidati ammessi a sostenere la prova orale che fossero impossibilitati a sostenerla alla data stabilita per infortunio, malattia, parto o altra causa di forza maggiore, dovranno darne tempestiva comunicazione al Presidente della Commissione esaminatrice c/o il

Settore Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento, pena la esclusione dalla selezione, entro la data stabilita per lo svolgimento della prova, recapitando alla Commissione medesima idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa. La Commissione, valutata la documentazione, ove ritenga giustificata l'assenza alla prova, può disporre a suo insindacabile giudizio in relazione alle esigenze organizzative della selezione, di invitare gli interessati a sostenere il colloquio in data successiva, purché non oltre 10 giorni dalla prima convocazione.

Le donne che hanno partorito o subito interruzioni di gravidanza nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova di colloquio o nella settimana che la precede, possono chiedere di effettuare la prova in una data diversa. La proroga è concessa su richiesta dell'interessata da comunicare al Presidente della Commissione, pena la perdita di tale diritto, entro e non oltre il giorno successivo alla data fissata per lo svolgimento della prova orale, tenuto conto della certificazione medica rilasciata dalla A.S.L. competente per territorio, da presentare alla Commissione entro i tre giorni successivi a quello della richiesta. La richiesta di rinvio della prova può essere presentata anche dalle candidate gestanti che si trovano nella settimana che precede la data presunta del parto, previa presentazione di specifica certificazione rilasciata dal medico specialista. Il periodo di proroga non può essere superiore, in nessun caso, alle cinque settimane a decorrere dal giorno del parto o della interruzione di gravidanza.

La Commissione esaminatrice può disporre in qualunque momento visita fiscale nei confronti dei candidati di cui ai precedenti capoversi.

Lo spostamento della data della prova di cui ai precedenti capoversi non trova applicazione per lo svolgimento della prova scritta.

ART. 6
Determinazione dei punteggi

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 65 punti, così suddivisi:

- per la prova scritta fino ad un massimo di 30 punti;
- per la prova orale fino ad un massimo di 30 punti;
- per i titoli fino ad un massimo di 5 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando al voto riportato nella prova scritta e nella prova orale il voto conseguito nella valutazione dei titoli.

ART. 7
Titoli

La valutazione dei titoli consiste nella valutazione del curriculum presentato dal candidato tenendo conto del livello di qualificazione ed esperienza professionale richiesto nonché dell'attinenza con i posti da coprire.

La valutazione del curriculum è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prova scritta, per i soli candidati che l'hanno superata, ed è resa nota agli interessati prima della prova orale. Al curriculum è attribuito fino ad un massimo di **5 punti.**

ART. 8
Diario delle prove

Il diario della prova scritta, o di un suo eventuale rinvio, è portato a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblico, contenuto nel B.U.R.T. del **30 settembre 2009.**

Da questa stessa data sarà possibile informarsi direttamente circa la sede, data e ora di convocazione per la prova scritta anche sul sito della Regione Toscana all'indirizzo: **www.regione.toscana.it** cliccando all'interno della sezione "Opportunità" sotto la voce "Concorsi banditi dalla Regione Toscana".

L'Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi di celerità ed economicità dispone l'ammissione con riserva alla prova di selezione di tutti i candidati che hanno presentato domanda[5], i quali si intendono tacitamente ammessi alla prova e pertanto sono tenuti a presentarsi nel giorno, nel luogo, e nell'orario indicati nell'avviso di cui al precedente capoverso, ad eccezione di coloro ai quali prima dello svolgimento della stessa sia stata inviata apposita comunicazione di esclusione per irricevibilità della domanda. Qualora risulti che un candidato non sia in possesso di uno dei requisiti previsti dall'avviso, verrà escluso con specifico provvedimento.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare in qualunque momento della procedura, anche successivo all'espletamento delle prove, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti dall'avviso, ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione.

Nel caso in cui non sia possibile, per ragioni organizzative, procedere alla pubblicazione del diario delle prove secondo le modalità sopra riportate, la Commissione esaminatrice, o, in caso di urgenza, l'Amministrazione, effettuerà le comunicazioni di cui sopra mediante lettera raccomandata inviata ai candidati almeno 15 giorni prima della data stabilita per la prova medesima.

La comunicazione ai candidati esclusi è effettuata a cura del competente ufficio regionale Settore Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova nel luogo, data e orario stabiliti.

[5]Articolo 11 del regolamento regionale n. 5/1999.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda (che dovrà essere comunicato tempestivamente esclusivamente mediante raccomandata A.R.), né per eventuali disguidi o ritardi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Durante la prova scritta la Commissione informa direttamente i candidati circa la data e l'orario di svolgimento della prova orale, cui si presenteranno tutti coloro che avranno conseguito il punteggio di sufficienza nella prova scritta.

In caso di impossibilità a procedere in questo modo, sarà data comunicazione dell'esito della prova scritta e del diario della prova orale mediante idonea comunicazione.

ART. 9
Formazione e approvazione della graduatoria

Espletate le prove d'esame la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascuno.

Gli atti relativi alla selezione sono trasmessi dal Presidente della Commissione all'Amministrazione regionale per i provvedimenti di competenza.

Il dirigente della competente struttura regionale con proprio decreto, riconosciuta la regolarità del procedimento, approva la graduatoria e dichiara i vincitori della selezione applicando gli eventuali diritti di preferenza[6].

---

[6] A parità di merito, i titoli di preferenza in ordine di priorità, ai sensi dell'art. 8 del regolamento regionale n. 5/1999, sono:
a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
e) gli orfani di guerra;
f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
h) i feriti in combattimento;
i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
m)i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
o) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
p) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
q) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
s) coloro che abbiano prestato senza aver riportato sanzioni disciplinari servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
u) gli invalidi ed i mutilati civili;
v) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

I titoli di preferenza dovranno essere espressamente indicati in domanda, anche semplicemente richiamando la lettera e il comma relativi, pena la loro non valutabilità in sede di approvazione della graduatoria definitiva.

Il decreto di approvazione della graduatoria è pubblicato sul B.U.R.T.. Da tale data decorrono i tempi per eventuali impugnative.

Esaurita la fase di attribuzione della qualifica di "Capo-servizio" ai vincitori, la graduatoria manterrà la sua validità per un periodo di 12 mesi.

ART. 10

Accertamento dei requisiti

Ai fini dell'attribuzione della qualifica di "Capo-servizio", qualora siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese nella domanda, tali dichiarazioni dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo[7].

Qualora la documentazione comprovante la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione non venga fornita all'Amministrazione regionale da parte dei soggetti titolari delle informazioni, la stessa dovrà essere prodotta direttamente dall'interessato, entro il termine che gli verrà comunicato, pena l'esclusione dalla procedura o la non valutazione di eventuali titoli.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato dal candidato, si provvederà all'esclusione del medesimo dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso, o a rettificare la sua posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza valutati.

ART. 11

Stato giuridico e trattamento economico

L'attribuzione della qualifica di "Capo-servizio", ai vincitori risultati in possesso dei prescritti requisiti, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Il rapporto di lavoro è regolato dal Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico, nonché dalle specifiche disposizioni contenute nella Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 13 del 13/02/2007.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato senza aver riportato sanzioni disciplinari servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla maggiore anzianità di disoccupazione;
d) dalla maggiore anzianità di servizio nella categoria posseduta (ex art. 8 comma 6 regolamento regionale n. 5/1999) ;
e) dalla più giovane età.

[7] Articolo 10 del regolamento regionale n. 5/1999.

Il trattamento economico spettante è quello previsto per la qualifica di "Capo-servizio" dal Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico in vigore alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

I candidati risultati vincitori prenderanno servizio presso l'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio di cui all'art. 1 l.r. 43/2006 e successive modificazioni e integrazioni.

ART. 12

Informativa ex art.13 Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Codice in materia di protezione dei dati personali[8] e la Direttiva per l'attuazione del Codice stesso[9] prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.
Secondo quanto previsto dalla normativa, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.
Ai candidati competono tutti i diritti previsti dall'art. 7 del Codice.
L'utilizzo dei dati che riguardano il candidato ha come finalità la gestione delle procedure selettive per l'assunzione o progressione verticale presso l'ente Regione Toscana.
Il conferimento dei dati è pertanto obbligatorio, il loro mancato conferimento non dà luogo alla instaurazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale toscana.
La gestione dei dati è informatizzata e manuale.
I dati saranno trattati dal personale del Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento" espressamente incaricato, e comunicati ad altri uffici della Regione Toscana competenti per la gestione del rapporto di lavoro, al momento dell'instaurazione di tale rapporto.
Il titolare del trattamento è: Regione Toscana - Giunta Regionale.
Il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo,reclutamento"- Direzione generale Organizzazione e Sistemi Informativi - Dr.ssa Francesca De' Rossi.
Il responsabile del procedimento viene individuato nel dirigente del Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento"- Dr.ssa Francesca De' Rossi.

[8] D.Lgs n.196/2003.
[9] Del. G.R. n. 167/2007

REGIONE TOSCANA SELEZIONE INTERNA

ALLEGATO A

modulo di domanda

DOMANDA S.I.
CAPO-SERVIZIO
C.R. 04/09
(da riportare sull'esterno della busta)

Al Presidente della Giunta Regionale
Direzione Generale Organizzazione e Sistema Informativo
Settore "Organizzazione, formazione, sviluppo organizzativo, reclutamento"
Viale Toscana 21 - 50127 FIRENZE

Il/la sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare selezione interna per titoli ed esami riservata al personale a tempo indeterminato dell'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale, per la copertura di n. 4 posti con qualifica di "Capo-servizio" del Contratto Nazionale di Lavoro Giornalistico.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità, DICHIARA quanto segue:

(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

Cognome _____Nome_____ **matricola_____**

data di nascita _____ comune di nascita _____prov.____

codice fiscale _____

comune di residenza_____

C.A.P._____ prov. _____

Via/piazza _____ n. _____

recapito e-mail (privato o di lavoro):

_____

recapito per comunicazioni relative alla selezione (se diverso dalla residenza):

via / p.za _____ n. _____ località_____

C.A.P. _____ comune _____ prov. _____

telefono _____ / _____ cellulare_____

1) di essere dipendente a tempo indeterminato nella dotazione organica dell'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale con la qualifica di "Redattore";

2) di avere una anzianità di servizio a tempo indeterminato presso l'Agenzia per le attività di informazione del Consiglio regionale di almeno 6 mesi nella qualifica di "Redattore" ovvero dal_____;

3) essere in possesso del seguente diploma di scuola secondaria superiore (diploma di maturità): _____
conseguito in data_____ presso_____;

(indicare la sede dell'istituto o scuola)

4) essere in possesso dell'iscrizione all'Ordine dei Giornalisti di

_____

dalla data _____;

5) di essere in possesso del/dei seguente/i titolo/i che conferiscono preferenza a parità di punteggio ai sensi dell'art. 9 dell'avviso e dell'art. 8 del regolamento regionale n. 5/1999 (**è sufficiente indicare la lettera e/o comma dell'articolo**) la cui documentazione è in possesso dell'amministrazione pubblica a fianco indicata (indicare la sede):_____
_____;

6) di richiedere per lo svolgimento della prova di selezione, avendone diritto ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92 il seguente ausilio (a tale scopo allegare la relativa certificazione medica):
Tempo aggiuntivo: _____

Tipo di ausilio: _____;

7) che le dichiarazioni rese in precedenza sono documentabili.

Allego alla presente domanda:

1) fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità.

2) curriculum datato e firmato.

N.B. Qualora al momento dell'inquadramento nella qualifica siano scaduti i termini di validità delle dichiarazioni rese, le stesse, dovranno essere riconfermate attraverso la sottoscrizione di un apposito modulo ai sensi dell'art. 25 del regolamento regionale n. 5/1999.

data _____

firma

_____